

# ULTIME

# L'Unita

# NOTIZIE

LE SUE RISORSE IDRICHE SARANNO AL SERVIZIO DEL BENESSERE POPOLARE

## Un gigantesco piano per sfruttare il Fiume Giallo sarà portato a termine in Cina entro dodici anni

Un serbatoio per 36 miliardi di mc. e una idrocentrale per 4 miliardi e 600 milioni di kwh pronti nel 1961 - Metà della lunghezza del fiume sarà resa navigabile



Sul Fiume Giallo si lavora già da tempo. NELLA FOTO: la costruzione di un ponte ferroviario che unirà il Kenseu al Sinkiang

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PECIINO, 19. — La costruzione di un serbatoio idrico, secondo in grandezza solo a quello sovietico di Khibicev che è il più grande del mondo, verrà iniziata in Cina nel 1957, entro il primo piano quinquennale. L'opera sarà ultimata nel 1961. Il serbatoio, che sorgerà nella gola di Sammen, nel Honan, attraverso il medio corso del fiume Giallo, avrà la capacità di 36 miliardi di metri cubi e la sua idrocentrale formerà 4 miliardi e 600 milioni di chilowattora annui.

Il serbatoio e l'idrocentrale di Sammen sono l'opera principale del gigantesco piano per la disciplina e lo sfruttamento del Fiume Giallo e dei suoi affluenti, che il governo popolare ha presentato ieri sera all'esame e all'approvazione del Congresso nazionale. Con una lunghezza totale di quasi 5000 chilometri, il Fiume Giallo è il maggiore fiume cinese dopo la grande Kiang e le sue inondazioni e i suoi ripetuti mutamenti di corso hanno portato in passato terribili calamità agli abitanti delle regioni che esso bagna. Nella inondazione del 1933, per esempio, 11.000 chilometri quadrati furono sommersi distruggendo le case e i campi di oltre 3 milioni e mezzo di persone; i morti furono 18.000. «Ora — ha detto il vice primo ministro Teng Tsu-hue presentando il progetto al Congresso — il problema del Fiume Giallo deve essere completamente risolto; non solo si deve eliminare la minaccia delle sue piene, ma le sue risorse idriche devono essere sfruttate per il benessere del popolo».

Questo duplice obiettivo sarà raggiunto per il 1967, entro il terzo piano quinquennale. Entro tale periodo, oltre al serbatoio di Sammen che eliminerà fondamentalmente il pericolo delle inondazioni, un altro grande serbatoio sarà costruito più a monte, nella gola di Liukia, per una capacità di 5 miliardi di metri cubi, con un'idrocentrale capace di un milione di chilowatt, e numerosi serbatoi minori sorgeranno sugli affluenti del fiume. Tra questi, il più importante sarà il serbatoio di Kiang, che eliminerà il pericolo di inondazioni per un milione di chilometri, e numerosi serbatoi minori sorgeranno sugli affluenti del fiume. Tra questi, il più importante sarà il serbatoio di Kiang, che eliminerà il pericolo di inondazioni per un milione di chilometri, e numerosi serbatoi minori sorgeranno sugli affluenti del fiume.

Si tratta di un progetto, come quelli che la Cina ha già realizzato sul fiume Huai e con l'apertura delle due cascate del Tibet, che trasformano la vita di vastissime zone non solo ricche di benessere e al progresso della Cina, ma interessa l'intera civiltà umana. E' con i piani di edificazione pacifica come questo che il governo popolare dà il suo più evidente contributo alla causa della pace in Cina. La conferenza dei quattro grandi, in cambio il popolo cinese legittimamente aspetta che le conversazioni di Ginevra, come ha chiesto Bulgannin, contribuiscano anche a risolvere i problemi di cui la sua sicurezza e il suo lavoro sono minacciati, qui in Estremo Oriente, con grave pregiudizio per la pace di tutto il mondo.

FRANCO CALAMANDREI

## IL RAPPORTO DI BULGANIN AL C.C. DEL P.C.U.S. SULL'INDUSTRIA

### 45 milioni di tonnellate di acciaio prodotte nel 1955 nell'Unione Sovietica

L'U.R.S.S. dona 400 milioni di rubli alla Repubblica democratica del Viet Nam

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 19. — Nel suo rapporto sull'industria alla recente sessione del Comitato Centrale, il compagno Bulgannin ha per la prima volta annunciato alcune cifre complessive sulla produzione sovietica, che hanno permesso di misurare l'immenso cammino compiuto dal paese in che, per essere garantita contro ogni sorpresa, l'U.R.S.S. avrebbe dovuto triplicare la sua produzione industriale prebellica e toccare annualmente i seguenti livelli: 50 milioni di tonnellate di ghisa, 60 milioni di tonnellate di acciaio, 500 milioni di tonnellate di carbone e 60 milioni di tonnellate di petrolio. Stalin aggiunge che per tre piani quinquennali, e forse per i risultati ottenuti quest'anno sono, secondo quanto annunciato da Bulgannin, i seguenti: per il petrolio, 70 milioni di tonnellate; per la ghisa 33 milioni di tonnellate; per l'acciaio 45 milioni di tonnellate; per il carbone 390 milioni di tonnellate. L'obiettivo del petrolio è dunque già nettamente superato: in base agli attuali ritmi di sviluppo, quelli del carbone e dell'acciaio sono stati già superati. I risultati ottenuti quest'anno sono, secondo quanto annunciato da Bulgannin, i seguenti: per il petrolio, 70 milioni di tonnellate; per la ghisa 33 milioni di tonnellate; per l'acciaio 45 milioni di tonnellate; per il carbone 390 milioni di tonnellate. L'obiettivo del petrolio è dunque già nettamente superato: in base agli attuali ritmi di sviluppo, quelli del carbone e dell'acciaio sono stati già superati. I risultati ottenuti quest'anno sono, secondo quanto annunciato da Bulgannin, i seguenti: per il petrolio, 70 milioni di tonnellate; per la ghisa 33 milioni di tonnellate; per l'acciaio 45 milioni di tonnellate; per il carbone 390 milioni di tonnellate.

La Cina e l'U.R.S.S. continueranno a svilupparsi in un clima di calda amicizia; ma tutti i rapporti cordiali che la giovane Repubblica ha stabilito con gli altri Stati asiatici meritano — secondo i negoziatori sovietici — un apprezzamento favorevole. La nota sovietica risponde a quella inviata dagli Stati Uniti giovedì scorso, e concorda l'accettazione statunitense dell'offerta russa di pagare la metà dei danni risultanti dall'abbattimento dell'aereo americano nelle acque territoriali sovietiche da parte di caccia sovietici. L'incidente avvenne il 23 giugno.

GIUSEPPE BOFFA

### Accordo URSS-USA per l'abbattimento dell'aereo americano

WASHINGTON, 19. — Un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che la Unione Sovietica ha inviato a Washington, una nota ufficiale nella quale «prende atto con soddisfazione» che gli Stati Uniti desiderano

migliorare i rapporti con l'U.R.S.S. La nota aggiunge che il desiderio del governo americano «corrisponde pienamente a quello dell'Unione Sovietica». La nota sovietica risponde a quella inviata dagli Stati Uniti giovedì scorso, e concorda l'accettazione statunitense dell'offerta russa di pagare la metà dei danni risultanti dall'abbattimento dell'aereo americano nelle acque territoriali sovietiche da parte di caccia sovietici. L'incidente avvenne il 23 giugno.

### Il sindaco di Londra giunto ieri a Mosca

MOSCA, 19. — Il sindaco di Londra, Seymour Howard, è giunto ieri in aereo a Mosca, dove è stato invitato dal Consiglio municipale di quella città.

## Passeggerà davanti alla fidanzata finché questa non lo vorrà sposare

L'originale forma di protesta di un innamorato inglese - Il padre della ragazza dichiara «Credo che sia uno stupido»

LONDRA, 19. — L'impiegato trentaduenne Ronnie Hill ha incominciato a mettere in atto un'insolita trovata: passeggiare davanti all'abitazione della ragazza, con un'auto a motore spento, e non vuole ricevere giornalisti o amici. Suo padre ha dichiarato: «Sally è indisposta. Non possiamo far nulla per indurre Ronnie a desistere dal suo proposito. Credo peraltro che sia uno stupido. Dovrebbe imparare ad incassare i colpi».

Presentata la legge sulla neutralità austriaca

VIENNA, 19. — Il Consiglio dei ministri austriaci ha approvato oggi un progetto di legge che sarà sottoposto al parlamento.

Si diverte mettendo un teschio in un auto

NEW YORK, 19. — Il mistero che circondava un teschio umano trovato in un'auto, venerdì sera a Collingwood, è stato chiarito attraverso la dichiarazione di un ragazzo di quindici anni il quale ha confessato di averlo messo nella macchina «per vedere che cosa sarebbe accaduto».

## 4 gangster s'impossessano di un furgone di sterline

Un sacco si apre durante la fuga spargendo banconote per le vie di Glasgow

GLASGOW, 19. — Quattro banditi si sono impossessati oggi nei quartieri bassi di Glasgow di un furgone della «British Cinen bank» per il trasporto di una banca e sono fuggiti con circa 40 mila sterline in contanti.

A Mosca la conferenza per la pesca delle balene

MOSCA, 19. — Questa mattina si è aperta a Mosca la Conferenza della commissione internazionale per la pesca delle balene. Partecipano alla conferenza delegati di 17 paesi.

PRIMI COMMENTI DELLA STAMPA MONDIALE SULLA CONFERENZA

## Ottimismo a Mosca, Londra e Parigi dopo la prima giornata dei lavori a Ginevra

I giornali americani tendono invece a sottolineare i motivi di dissenso - La «Pravda» ha pubblicato i testi integrali dei discorsi dei quattro grandi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 19. — Tutti i quotidiani di Mosca hanno pubblicato integralmente, nell'ordine in cui sono stati pronunciati, i discorsi dei quattro capi di governo che hanno aperto ieri la conferenza di Ginevra. «Pravda» e «Izvestia» hanno aumentato il numero delle loro pagine per ospitare, oltre all'editoriale dedicato all'inizio dei lavori, foto e servizi dei loro inviati speciali, insieme a corrispondenze e informazioni da diverse capitali del mondo. Tutta la mobilitazione di stampa offre una misura esatta dell'interesse con cui l'opinione pubblica sovietica segue il convegno e dell'eccezionale importanza che attribuisce ad esso.

Le reazioni a Londra Parigi e Washington

La stampa internazionale sottolinea unanime la positiva atmosfera in cui si è aperta a Ginevra la conferenza dei grandi, al di là delle divergenze, peraltro già note, fra i punti di vista espressi dai quattro delegazioni. Il francese «Figaro» sottolinea la differenza esistente fra la «volontà evidente di prudenza», di «non impegnarsi per il momento» del presidente americano Eisenhower, e la concretezza delle dichiarazioni francesi, inglesi e olandesi, e accentua particolarmente lo «sforzo manifesto per ravvicinarsi agli occidentali su certi punti» effettuato da Bulgannin.

La stampa internazionale sottolinea unanime la positiva atmosfera in cui si è aperta a Ginevra la conferenza dei grandi, al di là delle divergenze, peraltro già note, fra i punti di vista espressi dai quattro delegazioni. Il francese «Figaro» sottolinea la differenza esistente fra la «volontà evidente di prudenza», di «non impegnarsi per il momento» del presidente americano Eisenhower, e la concretezza delle dichiarazioni francesi, inglesi e olandesi, e accentua particolarmente lo «sforzo manifesto per ravvicinarsi agli occidentali su certi punti» effettuato da Bulgannin.

La stampa internazionale sottolinea unanime la positiva atmosfera in cui si è aperta a Ginevra la conferenza dei grandi, al di là delle divergenze, peraltro già note, fra i punti di vista espressi dai quattro delegazioni. Il francese «Figaro» sottolinea la differenza esistente fra la «volontà evidente di prudenza», di «non impegnarsi per il momento» del presidente americano Eisenhower, e la concretezza delle dichiarazioni francesi, inglesi e olandesi, e accentua particolarmente lo «sforzo manifesto per ravvicinarsi agli occidentali su certi punti» effettuato da Bulgannin.

La stampa internazionale sottolinea unanime la positiva atmosfera in cui si è aperta a Ginevra la conferenza dei grandi, al di là delle divergenze, peraltro già note, fra i punti di vista espressi dai quattro delegazioni. Il francese «Figaro» sottolinea la differenza esistente fra la «volontà evidente di prudenza», di «non impegnarsi per il momento» del presidente americano Eisenhower, e la concretezza delle dichiarazioni francesi, inglesi e olandesi, e accentua particolarmente lo «sforzo manifesto per ravvicinarsi agli occidentali su certi punti» effettuato da Bulgannin.

La stampa internazionale sottolinea unanime la positiva atmosfera in cui si è aperta a Ginevra la conferenza dei grandi, al di là delle divergenze, peraltro già note, fra i punti di vista espressi dai quattro delegazioni. Il francese «Figaro» sottolinea la differenza esistente fra la «volontà evidente di prudenza», di «non impegnarsi per il momento» del presidente americano Eisenhower, e la concretezza delle dichiarazioni francesi, inglesi e olandesi, e accentua particolarmente lo «sforzo manifesto per ravvicinarsi agli occidentali su certi punti» effettuato da Bulgannin.

La stampa internazionale sottolinea unanime la positiva atmosfera in cui si è aperta a Ginevra la conferenza dei grandi, al di là delle divergenze, peraltro già note, fra i punti di vista espressi dai quattro delegazioni. Il francese «Figaro» sottolinea la differenza esistente fra la «volontà evidente di prudenza», di «non impegnarsi per il momento» del presidente americano Eisenhower, e la concretezza delle dichiarazioni francesi, inglesi e olandesi, e accentua particolarmente lo «sforzo manifesto per ravvicinarsi agli occidentali su certi punti» effettuato da Bulgannin.

La stampa internazionale sottolinea unanime la positiva atmosfera in cui si è aperta a Ginevra la conferenza dei grandi, al di là delle divergenze, peraltro già note, fra i punti di vista espressi dai quattro delegazioni. Il francese «Figaro» sottolinea la differenza esistente fra la «volontà evidente di prudenza», di «non impegnarsi per il momento» del presidente americano Eisenhower, e la concretezza delle dichiarazioni francesi, inglesi e olandesi, e accentua particolarmente lo «sforzo manifesto per ravvicinarsi agli occidentali su certi punti» effettuato da Bulgannin.

La stampa internazionale sottolinea unanime la positiva atmosfera in cui si è aperta a Ginevra la conferenza dei grandi, al di là delle divergenze, peraltro già note, fra i punti di vista espressi dai quattro delegazioni. Il francese «Figaro» sottolinea la differenza esistente fra la «volontà evidente di prudenza», di «non impegnarsi per il momento» del presidente americano Eisenhower, e la concretezza delle dichiarazioni francesi, inglesi e olandesi, e accentua particolarmente lo «sforzo manifesto per ravvicinarsi agli occidentali su certi punti» effettuato da Bulgannin.

La stampa internazionale sottolinea unanime la positiva atmosfera in cui si è aperta a Ginevra la conferenza dei grandi, al di là delle divergenze, peraltro già note, fra i punti di vista espressi dai quattro delegazioni. Il francese «Figaro» sottolinea la differenza esistente fra la «volontà evidente di prudenza», di «non impegnarsi per il momento» del presidente americano Eisenhower, e la concretezza delle dichiarazioni francesi, inglesi e olandesi, e accentua particolarmente lo «sforzo manifesto per ravvicinarsi agli occidentali su certi punti» effettuato da Bulgannin.

La stampa internazionale sottolinea unanime la positiva atmosfera in cui si è aperta a Ginevra la conferenza dei grandi, al di là delle divergenze, peraltro già note, fra i punti di vista espressi dai quattro delegazioni. Il francese «Figaro» sottolinea la differenza esistente fra la «volontà evidente di prudenza», di «non impegnarsi per il momento» del presidente americano Eisenhower, e la concretezza delle dichiarazioni francesi, inglesi e olandesi, e accentua particolarmente lo «sforzo manifesto per ravvicinarsi agli occidentali su certi punti» effettuato da Bulgannin.

La stampa internazionale sottolinea unanime la positiva atmosfera in cui si è aperta a Ginevra la conferenza dei grandi, al di là delle divergenze, peraltro già note, fra i punti di vista espressi dai quattro delegazioni. Il francese «Figaro» sottolinea la differenza esistente fra la «volontà evidente di prudenza», di «non impegnarsi per il momento» del presidente americano Eisenhower, e la concretezza delle dichiarazioni francesi, inglesi e olandesi, e accentua particolarmente lo «sforzo manifesto per ravvicinarsi agli occidentali su certi punti» effettuato da Bulgannin.

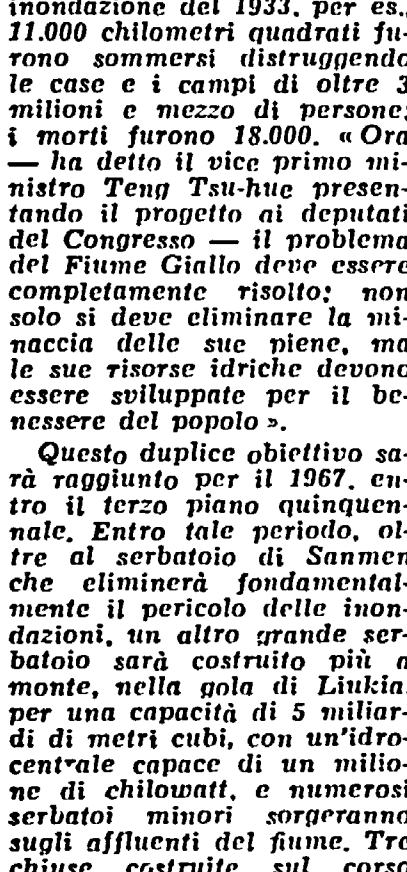
## I lavori della conferenza

(Continuazione dalla 1. pag.)

Il primo punto che l'ordine del giorno approvato stamane ha relegato in ultima posizione, è quello che riguarda il disarmo. Su questo terreno, le indicazioni che vengono dai discorsi pronunciati ieri parlano chiaro: una convergenza netta si è delineata, su fondo del problema del disarmo. Ed è noto che la posizione sovietica, quella inglese e quella francese. Faure, come si ricorderà, ha presentato ieri un piano di investimenti dei fondi dettratti dai bilanci militari nella riduzione delle armi; Edén, dal canto suo, ha tenuto a sottolineare la possibilità di accordo esistente in seno alla sotto commissione di Londra; Bulgannin, accettando l'idea di Faure e presentando il suo piano, ha fatto fare un nuovo passo avanti a tutta la questione. Sulla base di questi fatti si pensa questa sera a Ginevra che, subito dopo la questione dei contatti est-ovest, quello del disarmo sarà il tema su quale sarà possibile raggiungere un accordo di massima, che i ministri degli Esteri si incaricheranno poi di sviluppare e di precisare.

Il secondo punto che l'ordine del giorno approvato stamane ha relegato in ultima posizione, è quello che riguarda il disarmo. Su questo terreno, le indicazioni che vengono dai discorsi pronunciati ieri parlano chiaro: una convergenza netta si è delineata, su fondo del problema del disarmo. Ed è noto che la posizione sovietica, quella inglese e quella francese. Faure, come si ricorderà, ha presentato ieri un piano di investimenti dei fondi dettratti dai bilanci militari nella riduzione delle armi; Edén, dal canto suo, ha tenuto a sottolineare la possibilità di accordo esistente in seno alla sotto commissione di Londra; Bulgannin, accettando l'idea di Faure e presentando il suo piano, ha fatto fare un nuovo passo avanti a tutta la questione. Sulla base di questi fatti si pensa questa sera a Ginevra che, subito dopo la questione dei contatti est-ovest, quello del disarmo sarà il tema su quale sarà possibile raggiungere un accordo di massima, che i ministri degli Esteri si incaricheranno poi di sviluppare e di precisare.

Il secondo punto che l'ordine del giorno approvato stamane ha relegato in ultima posizione, è quello che riguarda il disarmo. Su questo terreno, le indicazioni che vengono dai discorsi pronunciati ieri parlano chiaro: una convergenza netta si è delineata, su fondo del problema del disarmo. Ed è noto che la posizione sovietica, quella inglese e quella francese. Faure, come si ricorderà, ha presentato ieri un piano di investimenti dei fondi dettratti dai bilanci militari nella riduzione delle armi; Edén, dal canto suo, ha tenuto a sottolineare la possibilità di accordo esistente in seno alla sotto commissione di Londra; Bulgannin, accettando l'idea di Faure e presentando il suo piano, ha fatto fare un nuovo passo avanti a tutta la questione. Sulla base di questi fatti si pensa questa sera a Ginevra che, subito dopo la questione dei contatti est-ovest, quello del disarmo sarà il tema su quale sarà possibile raggiungere un accordo di massima, che i ministri degli Esteri si incaricheranno poi di sviluppare e di precisare.



Il Presidente Ho Chi Minh

questi dieci anni del dopoguerra. Si tratta di cifre essenziali per la potenza di uno Stato, poiché concernono i prodotti basilari di ogni economia moderna. Il loro significato balza agli occhi se si paragonano questi risultati con gli obiettivi che il popolo sovietico si era prefisso non appena venne vittoriosamente concluso il conflitto con la Germania hitleriana. Allorché si rivolse ai suoi elettori nel febbraio 1946, Stalin dichiarò

questi dieci anni del dopoguerra. Si tratta di cifre essenziali per la potenza di uno Stato, poiché concernono i prodotti basilari di ogni economia moderna. Il loro significato balza agli occhi se si paragonano questi risultati con gli obiettivi che il popolo sovietico si era prefisso non appena venne vittoriosamente concluso il conflitto con la Germania hitleriana. Allorché si rivolse ai suoi elettori nel febbraio 1946, Stalin dichiarò

questi dieci anni del dopoguerra. Si tratta di cifre essenziali per la potenza di uno Stato, poiché concernono i prodotti basilari di ogni economia moderna. Il loro significato balza agli occhi se si paragonano questi risultati con gli obiettivi che il popolo sovietico si era prefisso non appena venne vittoriosamente concluso il conflitto con la Germania hitleriana. Allorché si rivolse ai suoi elettori nel febbraio 1946, Stalin dichiarò

questi dieci anni del dopoguerra. Si tratta di cifre essenziali per la potenza di uno Stato, poiché concernono i prodotti basilari di ogni economia moderna. Il loro significato balza agli occhi se si paragonano questi risultati con gli obiettivi che il popolo sovietico si era prefisso non appena venne vittoriosamente concluso il conflitto con la Germania hitleriana. Allorché si rivolse ai suoi elettori nel febbraio 1946, Stalin dichiarò

## Fa il bagno nudo in un parco ma non può essere condannato

Secondo il regolamento «nessuno deve essere vestito in modo tale da offendere la morale»

LONDRA, 19. — Un tale che, per il caldo torrido, faceva il bagno nudo nel laghetto di Hyde Park, è stato condotto al comando di polizia, ma non ha potuto essere incriminato, perché il regolamento del parco dice: «Nessuno deve essere vestito in maniera tale da offendere la morale pubblica».

## Un metro d'acqua sulle strade di una contea inglese

LONDRA, 19. — A causa delle violente piogge cadute nei giorni scorsi, le città di Bridport e Weymouth, nella contea del Dorset, sono rimaste in parte inondate. Numerose persone hanno dovuto rifugiarsi ai piani superiori delle loro abitazioni. Le strade sono coperte da oltre 1,20 d'acqua. Le comunicazioni sono quasi completamente interrotte. Numerosi campeggi di turisti disseminati nella campagna hanno dovuto essere evacuati. La situazione è particolarmente preoccupante a Bridport, dove le acque del fiume Bri; continuano a salire.

## Rapito il bimbo di una sottobrette giapponese

TOKIO, 19. — Ignoti hanno rapito ieri il figlioletto seiennale della notissima sottobrette giapponese Tony Tani, chiedendo per il riscatto due milioni di yen (quattro milioni di lire). La polizia, cui l'attrice ha consegnato la lettera inviata dai rapitori, informa che il bimbo fu visto ieri pomeriggio

## Macchine chiuse, e gli americani si sa ormai bene con quale seguito di poliziotti portati da Washington.

Edén e Dulles, il primo dal portamento diritto e giovanile; il secondo inascatto in un vestito scuro, con un'aria di «pò» più curva del solito la sua figura, erano giunti da poco. Tutti insieme posarono per i fotografi, e Faure, Krusciov e Zukov si strinsero insieme la mano, per una posa che era stata ramata a viva voce dai foto-reporters.

## A pranzo da Faure

(Continuazione dalla 1. pag.)

Dopo il pranzo, Edén e Dulles si ritirarono in biblioteca insieme a Bulgannin, Krusciov, Molotov, Zukov e Gromiko. Edén e Dulles si ritirarono in biblioteca insieme a Bulgannin, Krusciov, Molotov, Zukov e Gromiko. Edén e Dulles si ritirarono in biblioteca insieme a Bulgannin, Krusciov, Molotov, Zukov e Gromiko.

## Macchine chiuse, e gli americani si sa ormai bene con quale seguito di poliziotti portati da Washington.

Edén e Dulles, il primo dal portamento diritto e giovanile; il secondo inascatto in un vestito scuro, con un'aria di «pò» più curva del solito la sua figura, erano giunti da poco. Tutti insieme posarono per i fotografi, e Faure, Krusciov e Zukov si strinsero insieme la mano, per una posa che era stata ramata a viva voce dai foto-reporters.

La colazione, e la conversazione che l'aveva seguita, hanno preso alle quattro delegazioni parecchio tempo. Questa sera Edén, dal canto suo, ha ricevuto i sovietici, e ha parlato con loro della sua visita.

Per domani, invece, i sovietici hanno invitato a colazione, per le 12.30 Faure, Edén e Dulles (in rappresentanza di Eisenhower). Anzi, come ha detto Faure, «Esteri» ed altri loro più immediati collaboratori, mentre domattina alle 8.30 Eisenhower, Edén, MacMillan e Dillon Anderson, membro della delegazione americana, si riuniranno per la prima colazione, ed ovviamente per scambi di vedute, alla Casa Bianca provvisoria.

Una manifestazione ulteriore della cordialità dei rapporti che regna a Ginevra si è avuta oggi quando i quattro addetti stampa delle delegazioni, il sovietico Leonid Ilievic, il francese Barudé, l'inglese sir George Young e l'americano James Hester, si sono seduti a una stessa tavola per una mezz'ora di conversazione prima di leggere ai giornalisti. Allo scopo è stato detto ufficialmente, di evitare polemiche e false interpretazioni. I quattro si portavano, incontrati a pranzo, anche la sera, ma il rappresentante francese, il quale ne ha dato l'annuncio con una battuta scherzosa: «Sarà il pranzo — ha detto — «dei quattro piccoli»».

## Quattro persone fulminate da un cavo ad alta tensione

ALEXANDRIA (Luisiana). — Un cavo ad alta tensione caduto in una grossa pozzanghera durante un temporale ha provocato la morte di quattro persone. Un ragazzo che, camminando, aveva sbadatamente messo i piedi nella pozzanghera era rimasto ustionato. Il padre e la sorella di lui, accorsi per dargli aiuto, sono rimasti fulminati e la stessa sorte hanno subito due automobilisti che a loro volta hanno cercato di soccorrere le prime vittime.

## Presentata la legge sulla neutralità austriaca

VIENNA, 19. — Il Consiglio dei ministri austriaci ha approvato oggi un progetto di legge che sarà sottoposto al parlamento.

## Si diverte mettendo un teschio in un auto

NEW YORK, 19. — Il mistero che circondava un teschio umano trovato in un'auto, venerdì sera a Collingwood, è stato chiarito attraverso la dichiarazione di un ragazzo di quindici anni il quale ha confessato di averlo messo nella macchina «per vedere che cosa sarebbe accaduto».

## 4 gangster s'impossessano di un furgone di sterline

GLASGOW, 19. — Quattro banditi si sono impossessati oggi nei quartieri bassi di Glasgow di un furgone della «British Cinen bank» per il trasporto di una banca e sono fuggiti con circa 40 mila sterline in contanti.

## A Mosca la conferenza per la pesca delle balene

MOSCA, 19. — Questa mattina si è aperta a Mosca la Conferenza della commissione internazionale per la pesca delle balene. Partecipano alla conferenza delegati di 17 paesi.

## Macchine chiuse, e gli americani si sa ormai bene con quale seguito di poliziotti portati da Washington.

Edén e Dulles, il primo dal portamento diritto e giovanile; il secondo inascatto in un vestito scuro, con un'aria di «pò» più curva del solito la sua figura, erano giunti da poco. Tutti insieme posarono per i fotografi, e Faure, Krusciov e Zukov si strinsero insieme la mano, per una posa che era stata ramata a viva voce dai foto-reporters.

## A pranzo da Faure

(Continuazione dalla 1. pag.)

## Quattro persone fulminate da un cavo ad alta tensione

ALEXANDRIA (Luisiana). — Un cavo ad alta tensione caduto in una grossa pozzanghera durante un temporale ha provocato la morte di quattro persone. Un ragazzo che, camminando, aveva sbadatamente messo i piedi nella pozzanghera era rimasto ustionato. Il padre e la sorella di lui, accorsi per dargli aiuto, sono rimasti fulminati e la stessa sorte hanno subito due automobilisti che a loro volta hanno cercato di soccorrere le prime vittime.